

A settembre le prime prove sul nuovo laminatoio di Lovere, un investimento da 80 milioni Lucchini Rs, anno di attesa dopo un 2008 da record

■ Grazie in particolare alla attività nei rodeggi ferroviari dedicati soprattutto all'alta velocità e ai trasporti urbani suburbani, la Lucchini Rs di Lovere (attiva anche negli acciai per stampi forgiati a disegno e prodotti fusi destinati all'energia e all'industria) è riuscita a superare la crisi internazionale chiudendo il 2008 con risultati ancora in crescita.

Comprendendo anche le tre società estere controllate (l'inglese Lucchini UK di Manchester, la svedese Lucchini SE di Surahammar e la Lucchini Poland di Varsavia) il bilancio consolidato 2008 del gruppo controllato al 100% dalla famiglia Lucchini mostra infatti un incremento dei ricavi complessivi da 267,9 a 287,5 milioni, con un Ebitda (margine operativo lordo) del 19,2% sul fatturato, salito da 48,3 a 55,3 milioni e un utile netto aumentato da 16,3 a 22 milioni di euro.

Grazie anche alla consistenza del portafoglio ordini a medio lungo termine, in particolare per il settore ferroviario generalmente proiettato su scadenze pluriennali, la Lucchini R.S. (denominazione assunta l'anno scorso dalla Lucchini Sidermeccanica) ha proseguito senza particolari scossoni anche il primo semestre 2009, anche se va registrato il ricorso a cassa integrazione ordinaria a rotazione, in particolare nel reparto fucatura, avviato nella seconda parte di giugno.

Sul fronte dell'occupazione il 2008 è stato un anno record. Complessivamente nel gruppo la media dell'organico è stata di 1.221 persone, con una crescita sia a Lovere (da 955 a 985 persone in media d'anno), sia nelle controllate estere: in particolare Uk è salita da 84 a 125, Sweden da 51 a 54 e Poland da 53 a 57.

Tra gli avvenimenti del 2008 anche l'avvio operativo in Cina, a Taiyuan nella provincia dello Shanxi, della Zhibo Lucchini Railway Equipment, una joint venture, nella quale il gruppo bergamasco controlla il 25%, nata da un importante accordo per produrre ruote ferroviarie destinate al progetto dell'Alta Velocità del nuovo mercato cinese. L'azienda è stata inaugurata a febbraio 2009 e prevede un risultato economico positivo già per la fine di quest'anno, con ottime prospettive industriali per il breve e medio termine.

«Il 2008 - aggiunge il presidente Giuseppe Lucchini - sarà da noi ricordato anche per la partenza di un rinnovamento impiantistico che, per Lucchini RS, avrà significato storico. Abbiamo infatti dato inizio ad un progetto d'investimento industriale che prevede l'installazione nello stabilimento di Lovere di un nuovo la-

minatoio per ruote ferroviarie che ci consentirà un deciso aumento della capacità produttiva di ruote grezze con ancor più alta qualità e con un più basso costo di produzione. Questo ci permetterà di mantenere ed incrementare la leadership mondiale nello specifico settore di gamma alta». L'investimento previsto è di 80 milioni di euro. Le prime prove del nuovo impianto si terranno a settembre e l'inizio della produzione è programmata per la fine dell'anno, mentre l'entrata a regime è confermata per il 2010.

